



Prot. n. 3526/IV.5.2-PNRR

Manfredonia, 09.09.2023

Albo on line
Amministrazione Trasparente
Sito Web

OGGETTO: Decreto modifica Piano Finanziario Progetto **Next Generation Labs** - Risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Progetto: “FutureLab”

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-25155

CUP: I34D22004790006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visti il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato ed il relativo regolamento approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista la l. N. 241 dell’agosto 1990, “nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista la l. 15 marzo 1997 n. 59, concernente “delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica



- amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto il dpr n. 275 del 8 marzo 1999, “regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- Visto il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- Visto il D.I. n. 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- Visto il D.Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Visto l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Vista la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- Visto in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);



Visto

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Considerato

che all'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1:

1) al comma 1:

1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato

che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che



risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto in particolare, l'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" che stabilisce che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

Visto in particolare, l'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021 "Modifiche al decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76" secondo cui "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;



- Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- Visto il regolamento di istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 22/12/2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e i criteri stabiliti dal D.I. 129/2018;
- Vista la delibera n° 41/2023 del Consiglio di Istituto del 05/04/2023 concernente l'autorizzazione concessa al dirigente scolastico a indire, espletare ed aggiudicare gare mediante affidamento diretto, anche in deroga alle disposizione del regolamento interno sugli acquisti, ai sensi del D.I. 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche” e ai sensi dell'art. 1 D.L. 76/2020 per importi inferiori a €. 139.000,00, per la realizzazione del progetto **FutureLab**” - Next Generation EU- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - Piano PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Codice Progetto: **M4C1I3.2-2022-962-P-25155** CUP: **I34D22004790006**;
- Visto il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della



capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

Visto il D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto il d.l. N. 50 del 17 maggio 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

Visto il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo



gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

Visto la Linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Azione Next Generation EU- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - Piano PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea

Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

Visto il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

Visto l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;



- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- Rilevato che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation labs, da cui risultano assegnati a questa istituzione scolastica € 164.644,23;
- Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022 per l'attuazione del “Piano Scuola 4.0” nelle Istituzioni scolastiche;
- Visto il progetto “FutureLab” relativo al Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro – Codice avviso M4C1I3.2-2022-962 approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/02/2023 e dal consiglio di istituto nella seduta del 27/02/2023;
- Vista la candidatura al progetto “FutureLab” inoltrata dall'Istituto in data 27/02/2023 (codice inoltro M4C1I3.2-2022-962-P-25155);
- Visto l'atto di concessione prot. n° 48216 del 18 marzo 2023 regolarmente firmato



dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

Visto il programma annuale e. F. 2023;

Visto il punto "rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità" delle istruzioni operative per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 109799 del 30.12.2022 - che dispone l'obbligo, in capo ai destinatari dei finanziamenti dell'Unione, di rendere nota l'origine degli stessi e di garantirne la visibilità, anche attraverso il logo dell'Unione e una informazione adeguata sul finanziamento destinata a pubblici diversi;

Visto il proprio decreto di assunzione a bilancio del progetto "FutureLab" - Next Generation EU- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - Piano PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Codice Progetto: **M4C1I3.2-2022-962-P-25155** CUP: **I34D22004790006** - nota prot. 1332/IV.5.1/PNRR del 04.04.2023;

Visto il capitolato tecnico formulato dal gruppo di progettazione incaricato, acquisito agli atti con protocollo n. 2974/PNRR del 18/07/2023 ed in particolare le caratteristiche minime tecniche delle forniture necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto PNRR "FutureLab" - Next Generation EU- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - Piano PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza,

 <p>Formiamo giovani per il futuro del Paese</p>		 <p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p>	 <p>2014-2020</p>	
<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE TONIOLO</p> <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TURISMO 		<p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO:</p> <ul style="list-style-type: none"> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI <p>ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO:</p> <ul style="list-style-type: none"> SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE 			

finanziato dall'Unione europea - Codice Progetto: **M4C1I3.2-2022-962-P-25155** CUP: **I34D22004790006**

Considerato che non verranno sostenute spese per i piccoli interventi di carattere edilizio;
 Considerato che si sono realizzate economie relative alle spese per acquisto di arredi innovativi;

DISPONE

Art. 1

La rimodulazione del piano finanziario del progetto con riduzione della percentuale destinata alle spese per acquisto di arredi innovativi e alle spese i piccoli interventi di carattere edilizio e contestuale aumento della percentuale di destinata alle spesa per l'acquisto delle dotazioni digitali.

Voce di spesa	% max prevista	Importo	% effettiva aggiornata	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti)	60,00	138.179,81	89,36	147.118,41
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	20,00	7.000,00	0,64	1.061,40
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	10,00	3.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	10,00	16.464,42	10,00	16.464,42
	100,00	164.644,23	100,00	164.644,23

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Pellegrino IANNELLI)